



L. 200

10 FEB. 1975

Carrara, 11

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE		N. DI PRATICA D'ARCHIVIO	
COMUNE P. CARRARA		1973 99	
Cat. 103		ANNO 197	
Prot. N. 1050		ARRIVO ALL'UFF. DI IGIEVE	
R. P. N. 184		1973	
VISTO - 3 MAR 1975			

OGGETTO: Domanda di **VARIANTE** alla licenza di costruzione.

☐ in aumento di volume ☐ in diminuzione di volume ☒ alla distrib. interna e prospetti

I sottoscritt

Proprietari della costruzione	Sig. ri CASTELLITI CLAUDIO nato a Crotone Li 16.1.39 CASTELLITI SERGIO nato a " Li 3.1.32 domiciliato in Marina di Carrara via Cavallotti Civ. N. 410 Tel.
Progettista delle opere	Sig. TELARA SILVESTRO nato a Carrara il 25.1.44 di professione Architetto residente a Marina di Carrara Via Carzoli' Civ. N. 22 iscritto all'Ordine Professionale Architetti della Toscana N. Crd. 769

chiedono alla S. V. la licenza di **VARIANTE (A) ALLA COSTRUZIONE**
alla licenza di costruzione rilasciata il 27.12.1973 N. 98
per un fabbricato ad uso (B) civile abitazione sito a Arenzo-Carrara.

Ubicazione della costruzione	Località AVENZA Via CORRECCIA N. Mappale 7578/6 - 7579 Sezione A Foglio 75
------------------------------	---

Allegano

1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N.

tavole.

Dichiarano

Il Direttore dei Lavori	Sig. TELARA SILVESTRO nato a Carrara il 25.1.44. domiciliato in Marina di Carrara Via Carzoli' N. 22.
L'Impresario	Sig. CASTELLITI SERGIO nato a Marina di Carrara domiciliato in Marina di Carrara Via Carzoli' N.

è stato eseguito e rilasciato allineamento il 31.12.73
è stato consegnato il tagliando A di inizio lavori il 31.12.73
è stato consegnato il tagliando B di copertura dei lavori il
è stato consegnato il tagliando C di ultimazione dei lavori il

VISTO IMPOSTA AREE FABBRICABILI

VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO

Al Comune di
CarraraIl progetto in data odierna essendo state adempite
tutte le condizioni sopra richieste

31 OTT. 1973

COMANDANTE

Descrizione delle opere

		Licenza	1ª variante	2ª variante
Superfici del terreno a disposizione	mq.	795	857	857
Superficie coperta	mq.	238	238	238
Rapporto di copertura	$\frac{1}{3}$	$\frac{1}{3,3}$	$\frac{1}{3,65}$	$\frac{1}{3,65}$
Volume esistente (E)	mc.	—	—	—
Volume approvato	mc.	2380	2571	2571
Volume totale (F)	mc.	2380	2571	2571
Volume totale (compreso piano interrato) mc.		2860	3395	3395
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	3	3	3
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	6,00	6,00	6,00
	Lato Ovest ml.	3,00	4,20	4,20
	Lato Nord ml.	6,00	6,00	6,00
	Lato Sud ml.	8,00	8,00	8,00
Distanza minima dal filo stradale	ml.			

Descrizione del Fabbricato

		Licenza	1ª variante	2ª variante
PIANI	N.	3	4	4
ALTEZZA	ml.	10,00	12,80	12,80
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.	7,50	7,50	7,50
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.	1	1	1

Dati urbanistici del fabbricato

		Licenza	1ª variante	2ª variante
SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.	100 int. + est.	100 int. + est.	100 int. + est.
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	238	238	238
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.	—	—	—
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	795	857	857

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						1ª variante					2ª variante				
Licenza															
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato	2,50	—	—	12		3,50	—	—	10	3	3,50	—	—	10	3
Terr. o Rialz.	3,00	3	8	10	—	3,00	3	8	10	—	3,00	3	8	10	—
Secondo	3,00	3	8	10	—	3,00	3	8	10	—	3,00	3	8	10	—
Terzo	3,00	3	8	10	—	3,00	3	8	10	—	3,00	3	8	10	—
Quarto	2,80					2,80	1	4	2	—	2,80	1	4	2	—
Quinto															
Sesto															
Settimo															
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						1ª variante					2ª variante				
Licenza															
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri		Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.

Dati Statistici

FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici	DESTINAZIONE 1 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (Specificare: opificio, banca, albergo ecc.) 3 ☐ Altre attività (specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)
--	---

TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale	STRUTTURA PORTANTE <i>in sito</i> 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionam. si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☐ no ☒
--	--	--

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO
Castelli Sergio
IL DIRETTORE DEI LAVORI
Plutarco Telone

IL PROGETTISTA
Plutarco Telone
L'ASSUNTORE DEI LAVORI
Castelli Sergio

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle int.rne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- a) nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- b) nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Spazio riservato all'Ufficio Urbanistica

VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit.	n.	del
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit.	n.	del
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n.	del

DOCUMENTI PRESENTATI	☐ Estratto di mappa ☐ Contratto	☐ Tipo di frazionamento ☐ Certificato catastale	☐ Cessione del terreno ☐ Varie
-----------------------------	--	--	---

VISTO SOPRINTENDENZA AI M.M. & G.G.
 del _____ N. _____

VISTO DEL C.Z.I.A. o CONSORZIO CARRIONE
 del _____ N. _____

Parere dell'Ufficio d'Igiene

li _____ 19__

L'UFFICIALE SANITARIO

Parere della Sezione Urbanistica

Carrara, li 1 MAR 1975.

Informativa di P. R. G. C. *L. Dora Edilizia C*
Tetti di diverse altezze che abbiano in avvicinamento al
fronte del fabbricato e l'altezza del 10% esente prevista nella
zona fabbricabile di piano + attico
Venera
3/3/75

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO

Parere favorevole - alla C.C.

- 3 MAR 1975

Ing. Inni
3/3/75

(Variante)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 10 del 24.3.75)

Parere favorevole alla seconda variante.
Ing. Inni

(Variante)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. del)

visto la domanda di **VARIANTE** alla licenza N. del
visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

IL SINDACO

RESPINGE

li

13/1/15
ACCOGLIE

2° VAR

li

IL SINDACO

=====00000=====

N. Prot. 1001

Sigg. Castellitti Claudio e Sergio - Via F. Cavallotti n.40 - M. di Carrara

Arch. Telara Silvestro - Via Cairoli n.22 - Marina di Carrara

- 1) Nessuna diretta comunicazione deve essere realizzata tra locale destinato a autorimessa e ascensore con il corridoio delle cantine;
- 2) Restituire, debitamente compilato e firmato il modello contenente i dati caratteristici dell'impianto termico;
- 3) Rimettere i disegni (pianta e sezione) in scala 1:100 del locale caldaia e del piano in cui esse é stato realizzato;

- 4) L'impianto termico e i relativi componenti devono possedere determinati requisiti tecnici e costruttivi dei quali i principali vengono riportati negli allegati fogli;
- 5) Alla ultimazione dei lavori richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio di Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità;
- 6) Al momento del collaudo al termine dei lavori verrà richiesta alla impresa una dichiarazione scritta circa la realizzazione delle pareti e del solaio del locale caldaia.



IL COMANDANTE

(Dr. Ing. S. Gianni)